

CONCORSI

REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE SANITARIA, RISORSE UMANE E SANITARIE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 18 maggio 2010 n. **D1865**.

Bando per la copertura delle zone carenti di assistenza primaria rilevate in data 1° marzo 2009 e 1° settembre 2009, si sensi degli articoli 33 e 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale con i medici di medicina generale, sottoscritto in Conferenza Stato Regioni in data 23 marzo 2005 - testo integrato con l'ACN 29 luglio 2009.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Umane e Formazione;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i., "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale*;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale con i medici di medicina generale sottoscritto in Conferenza Stato-Regioni il 23/3/2005 - testo integrato in data 29/07/2009 ed in particolare gli articoli 33 e 34;

VISTE le note del Dipartimento Sociale – Direzione Regionale Risorse Umane e Finanziarie del SSR - Area 43/01 - prot. n. 30110 del 12/03/2009 e n. 114576 del 02/10/2009 con le quali è stata emanata la direttiva alle A.S.L. per l'individuazione delle zone carenti di assistenza primaria alle date del 1 marzo 2009 e 1 settembre 2009;

CONSIDERATO che per garantire il diritto di scelta da parte del cittadino la determinazione del rapporto ottimale è stata effettuata dalle A.S.L. per distretti;

PRESO ATTO delle rilevazioni effettuate da ciascuna A.S.L. nonché dal Dipartimento Sociale-Direzione Regionale Programmazione sanitaria - Risorse Umane e Sanitarie- Area 43/01 per il Comune di Roma;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in data 27/04/2010 dal Comitato Regionale per la Medicina Generale in merito alle carenze rilevate;

RILEVATO che in attuazione dell'art. 33 del richiamato A.C.N./2005 e s.m.i., i distretti carenti di assistenza primaria, alla data del 1 marzo 2009, hanno evidenziato una disponibilità complessiva regionale pari a 111 unità come di seguito indicato:

ASL ROMA 01/03/2009 = 36 posti

ASL RM/F: 01/03/2009

Distretto n. 1 = 1 posto

Distretto n. 2 = 2 posti

Distretto n. 3 = 1 posti

Distretto n. 4 = 9 posti

ASL RM/G: 01/03/2009

Distretto Guidonia = 5 posti
Distretto Tivoli = 5 posti
Distretto Palestrina = 3 posti
Distretto Colferro = 5 posti
Distretto Subiaco = 1 posto

ASL RM/H:01/03/2009

Distretto n. 1 = 4 posti
Distretto n. 2 = 3 posti
Distretto n. 4 = 6 posti
Distretto n. 5 = 2 posti
Distretto n. 6 = 3 posti

ASL di Viterbo:01/03/2009

Distretto n. 4 = 5 posti
Distretto n. 5 = 5 posti

ASL di Latina:01/03/2009

Distretto 1 (Aprilia-Cisterna) = 5 posti
Distretto 2 (Latina) = 5 posti
Distretto 3 (Monti-Lepini) = 2 posti
Distretto 4 (Terracina-Fondi) = 1 posto

ASL di Rieti : 01/03/2009

Distretto n. 2 "Mirtense" = 1 posto
Distretto n. 3 "Salario" = 1 posto

Ed alla data del 1 settembre 2009, una disponibilità complessiva regionale pari a 44 unità come di seguito indicato:

ASL ROMA 01/09/2009 = 24 posti

ASL RM/G: 01/09/2009

Distretto Tivoli = 1 posti
Distretto Subiaco = 1 posto

ASL RM/H:01/09/2009

Distretto n. 4 = 1 posti
Distretto n. 6 = 1 posto

ASL di Viterbo:01/09/2009

Distretto n. 1 = 4 posti
Distretto n. 3 = 4 posti

ASL di Latina:01/09/2009

Distretto 1 (Aprilia-Cisterna) = 7 posti
Distretto 5 (Formia-Gaeta) = 1 posto

RITENUTO necessario determinare le modalità di formalizzazione della richiesta e attribuzione dei relativi incarichi;

RITENUTO opportuno quindi predisporre apposito avviso (All. 1 comprensivo dei modelli per la richiesta di partecipazione – All. A-B-C-D) che è parte integrante della presente determinazione.

DETERMINA

- 1) I distretti carenti di assistenza primaria alle date del 1 marzo 2009 e del 1 settembre 2009, sono quelli sotto elencati, con a margine indicato il numero dei medici occorrenti per il rispetto del rapporto ottimale per un totale complessivo regionale di 155 posti:

Roma : 01/03/2009

ASL ROMA = *36 posti*

Roma : 01/09/2009

ASL ROMA = *24 posti*

Totale Roma = 60 posti (di cui 20 riservati ai trasferimenti)

ASL RM/F: 01/03/2009

Distretto n. 1 = 1 posto

Distretto n. 2 = 2 posti

Distretto n. 3 = 1 posti

Distretto n. 4 = 9 posti

Totale RM/F = 13 posti (di cui 4 riservati ai trasferimenti)

ASL RM/G: 01/03/2009

Distretto Guidonia = 5 posti

Distretto Tivoli = 5 posti

Distretto Palestrina = 3 posti

Distretto Colleferro = 5 posti

Distretto Subiaco = 1 posto

ASL RM/G: 01/09/2009

Distretto Tivoli = 1 posto

Distretto Subiaco = 1 posto

Totale RM/G = 21 posti (di cui 7 riservati ai trasferimenti)

ASL RM/H:01/03/2009

Distretto n. 1 = 4 posti

Distretto n. 2 = 3 posti

Distretto n. 4 = 6 posti

Distretto n. 5 = 2 posti

Distretto n. 6 = 3 posti

ASL RM/H:01/09/2009

Distretto n. 4 = 1 posti

Distretto n. 6 = 1 posto

Totale RM/H = 20 posti (di cui 7 riservati ai trasferimenti)

ASL di Viterbo:01/03/2009

Distretto n. 4 = 5 posti

Distretto n. 5 = 5 posti

ASL di Viterbo:01/09/2009

Distretto n. 1 = 4 posti

Distretto n. 3 = 4 posti

Totale ASL VT = 18 posti (di cui 6 riservati ai trasferimenti)

ASL di Latina:01/03/2009

Distretto 1 (Aprilia-Cisterna) = 5 posti

Distretto 2 (Latina) = 5 posti

Distretto 3 (Monti-Lepini) = 2 posti

Distretto 4 (Terracina-Fondi) = 1 posto

ASL di Latina:01/09/2009

Distretto 1 (Aprilia-Cisterna) = 7 posti

Distretto 5 (Formia-Gaeta) = 1 posto

Totale ASL LT = 21 posti (di cui 7 riservati ai trasferimenti)

ASL di Rieti : 01/03/2009

Distretto n. 2 "Mirtense" = 1 posto

Distretto n. 3 "Salario" = 1 posto

Totale ASL RI = 2 posti (di cui 1 riservato ai trasferimenti)

- 2) rinviare per quanto attiene alle disposizioni applicative all'Allegato 1 "Avviso per l'inserimento negli elenchi di assistenza primaria" che fa parte integrante della presente determinazione;
- 3) pubblicare detta determinazione sul "Bollettino Ufficiale" della Regione Lazio in ottemperanza al comma 1 dell'art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale citato in premessa.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Paolo Amico)



ALLEGATO: 1

OGGETTO: Avviso per l'inserimento negli elenchi dell'assistenza primaria.

Ai sensi dell'articolo 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici di medicina generale sottoscritto il 23.03.2005 e integrato in data 29/07/2009, con la presente determinazione vengono pubblicate le carenze di assistenza primaria alla data del 1 marzo 2009 e del 1 settembre 2009. Le stesse vanno attribuite ai medici in base alla graduatoria unica regionale valida per l'anno 2009.

Art. 1

Presentazione delle domande

- a) i medici aspiranti al conferimento dell'incarico entro il termine perentorio di **quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale** devono spedire la domanda alla Regione Lazio - Dipartimento Sociale – Direzione Regionale Programmazione Sanitaria-Risorse Umane e Sanitarie – Area 54/06 – Via R.R. Garibaldi n.7 – 00145 Roma. La domanda deve essere conforme all'allegato A) del presente avviso per i medici che fruiscono della norma di cui all'art. 1, comma 16, del D.L. n. 324/93, convertito nella legge n. 423/93, all'allegato B) per la partecipazione per graduatoria e all'allegato C) per trasferimento.
- b) La domanda in carta semplice e senza autenticazione della firma, deve essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e si considera prodotta in tempo utile solo se spedita entro il termine indicato precedentemente. A tale fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accentrante;
- c) La domanda deve essere corredata dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento e dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa esclusivamente sul ***mod. D*** allegato al presente avviso; **la mancata presentazione della fotocopia del documento o della dichiarazione di cui al presente comma comporta l'esclusione dalla graduatoria.**

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o la mancata indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengono spedite oltre il termine previsto.

Art. 2

Requisiti

Possano presentare domanda i medici:

- a) Che fruiscono della norma di cui all'art. 1, comma 16, del D.L. n. 324/93, convertito nella legge n. 423/93, per la reinscrizione negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria nell'ambito territoriale di provenienza (ambito nel quale essi erano convenzionati al momento dell'esercizio dell'opzione di cui all'art. 4, comma 7 della legge n. 412/91);
- b) iscritti in uno degli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria della Regione Lazio, che risultino inseriti da almeno due anni nell'elenco di provenienza;
- c) iscritti negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria di altre Regioni che risultino inseriti da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza;

ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale e al momento dell'attribuzione del nuovo incarico, non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezione fatta per incarichi di continuità assistenziale;

- d) partecipanti alla graduatoria valida per l'anno 2009.

I Medici già titolari di incarico a tempo indeterminato anche se inseriti in graduatoria regionale, ai sensi comma 11, art. 15 dell'ACN in vigore, possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

Art. 3

Conferimento incarichi

Il Dipartimento Sociale – Direzione Regionale Programmazione Sanitaria-Risorse Umane e Sanitarie – Area 54/06 interpella:

- a) prioritariamente i medici di cui all'art. 2 lettera a) del presente avviso;
- b) successivamente interpella i medici già iscritti negli elenchi di cui all'art. 2 lettera b e c) in base all'anzianità di iscrizione negli elenchi dei medici di assistenza primaria, tenendo presente che i trasferimenti sono possibili per ogni rilevazione, fino alla concorrenza di 1/3 dei posti disponibili in ciascuna Azienda Sanitaria Locale. In caso di disponibilità di un solo posto, per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento;
- c) i medici partecipanti alla graduatoria definitiva unica regionale valida per l'anno 2009.

Art 4.

Formazione delle graduatorie

Per la formazione delle graduatorie di cui al punto c) dell'art. 3 del presente avviso, la Direzione Regionale Programmazione Sanitaria - Risorse Umane e Sanitarie procederà come appresso specificato:

- a) determina il numero dei posti da assegnare ai medici presenti nella graduatoria regionale dopo il conferimento gli incarichi di cui ai precedenti punti a) e b) per trasferimento;
- b) quantifica detti posti da assegnare ai medici presenti nella graduatoria, tenendo presente che per l'anno 2009 gli stessi sono riservati, per il 67% a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2 e all'art.2, comma 2, del decreto legislativo n.256/91 e per il 33% a favore dei medici in possesso del titolo equipollente;
- c) ordina le domande di conferimento degli incarichi in un solo elenco regionale degli aspiranti graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:
 - 1) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria definitiva regionale valida per l'anno 2009, si precisa che i punteggi sono determinati in base ai criteri previsti all'art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale di categoria moltiplicati per 100;
 - 2) attribuzione di 500 punti a coloro che nella località carente per la quale concorrono abbiano la residenza da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e vale a dire fin dal 31 gennaio 2006;
 - 3) attribuzione di 2000 punti ai medici residenti nell'ambito della Regione Lazio da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e vale a dire fin dal 31 gennaio 2006.

I punteggi indicati ai punti 2) e 3) verranno attribuiti esclusivamente ai medici che dichiareranno il requisito nella domanda.

- d) contrassegna per evidenza, i soggetti partecipanti con l'attestato di cui all'art. 16, comma 7 lettera a) dell' Accordo Collettivo Nazionale sottoscritto il 23.03.2005 e integrato in data 29/07/2009;
- e) indica nell'elenco, in corrispondenza di ciascun nominativo, le zone carenti richieste;

- f) colloca 2 volte nell'elenco il medico avente diritto ai 500 punti per la residenza: una prima volta, con 500 punti, in corrispondenza della zona di residenza richiesta, una seconda volta senza i 500 punti e con l'indicazione eventuale delle altre zone richieste;
- g) la graduatoria formata con i criteri citati, viene approvata con determinazione del direttore regionale e resa nota mediante la pubblicazione sul "Bollettino Ufficiale" della Regione Lazio e nel sito regionale;
- h) procede alla convocazione degli interessati seguendo l'ordine della graduatoria e coprendo le zone carenti attraverso l'individuazione degli aventi diritto;
- i) attribuisce, man mano che si procede, i posti assegnati alla quantità prestabilita di quelli riservati in percentuale ad una delle due categorie.
- j) quando la quantità di posti individuata per una categoria di riservatari si esaurisce, continua interpellando, solamente gli appartenenti all'altra categoria;
- k) qualora siano interpellati inutilmente gli aventi titolo ad una categoria e la graduatoria si è esaurita, interpella gli appartenenti all'altra categoria di riservatari secondo l'ordine della graduatoria;
- l) segnala i nominativi dei medici aventi diritto alla competente ASL per il conferimento dell'incarico.

La documentazione dalla quale non sia possibile dedurre i dati di valutazione o che sia mancante rispetto a quanto dichiarato dal medico non verrà presa in considerazione.

Art.5.

L'Amministrazione può effettuare, in qualsiasi momento, specifici controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti all'avviso, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 71 del T.U. approvato con D.P.R. 28/1/2000, n. 445.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'Amministrazione attiverà le procedure previste dagli atti 75 e 76 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e pronuncerà la decadenza dall'incarico sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'amministrazione si impegna a trattare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi dell'art. 10 della legge 31.12.1996 n. 675.

Art 6.

Instaurazione del rapporto convenzionale

- a) le procedure per l'instaurazione del rapporto convenzionale per l'assistenza primaria sono previste all'art. 35 dell'Accordo Collettivo Nazionale sottoscritto il 23.03.2005 e integrato in data 29/07/2009;
- b) i codici regionali definitivi, da attribuire ai medici da iscrivere negli elenchi, verranno forniti dalla scrivente Direzione alle ASL che ne faranno richiesta.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Paolo Amico)

